

12041001 del bilancio di previsione 2011, che presenta la necessaria disponibilità, nel rispetto dei quattro dodicesimi dello stanziamento del capitolo;

— di autorizzare la Ragioneria a liquidare le relative spese, su presentazione di apposita richiesta con documenti giustificativi;

— di trasmettere il presente decreto alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

— di trasmettere il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

Reggio Calabria, li 7 giugno 2011

Il Commissario
Avv. Pasquale Melissari

PREFETTURA DI REGGIO CALABRIA

ORDINANZA per l'abbattimento dei bovini vaganti.

Prot. n. 37118/2011/Area 1^a

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA
DI REGGIO CALABRIA

VISTO l'art. 2 del R.D. 18/6/1931, n. 773 che attribuisce al Prefetto la possibilità di adottare, nel caso di urgenza o per grave necessità pubblica, i provvedimenti indispensabili per la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica.

CONSIDERATO che, con precedenti ordinanze, era stato disposto che tutte le forze dell'ordine e loro eventuali ausiliari provvedessero all'abbattimento dei c.d. «animali vaganti» laddove gli stessi, per il numero ovvero per il comportamento aggressivo, creassero in concreto una situazione di pericolo per l'incolumità della popolazione o per la sicurezza della circolazione, sia stradale che ferroviaria.

CONSIDERATO, altresì che, nella odierna riunione tecnica di coordinamento alla quale ha partecipato anche il Procuratore della Repubblica ed il Comandante Provinciale del Corpo Forestale dello Stato, è emerso che la problematica si è riproposta anche quest'anno con diffusione sul territorio provinciale ed è stato ritenuto necessario reiterare detta ordinanza per salvaguardare l'incolumità pubblica e la circolazione stradale, anche

perché l'imminente stagione estiva determina una maggiore affluenza di persone e di mezzi nelle località collinari e di montagna, dove gli animali sono solitamente segnalati.

RILEVATA, pertanto, la necessità di riproporre l'ordinanza con tingibile ed urgente – sussistendo i presupposti di cui all'art. 2 del R.D. n. 773/31 – affinché le forze dell'ordine e gli altri enti interessati possano procedere, laddove sussistano i presupposti di necessità e di urgenza, all'abbattimento dei capi di bestiame pericolosi, con le modalità previste.

ORDINA

a tutte le forze dell'ordine ed ai loro eventuali ausiliari di provvedere all'abbattimento dei bovini vaganti, limitatamente al caso in cui dovessero creare una situazione di pericolo concreto per l'incolumità delle popolazioni e per la sicurezza della circolazione, sia stradale che ferroviaria;

che, per gli animali abbattuti, le Amministrazioni Comunali interessate supportino il personale operante, con attrezzature idonee per il trasporto degli animali, l'interramento della carcassa o la distruzione della stessa, secondo le indicazioni della competente Autorità Sanitaria;

che la presente ordinanza entri in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria ed esplichi i propri effetti fino al 30 giugno 2012;

che la stessa venga affissa, in copia autentica, all'albo pretorio di tutti i Comuni e che venga riprodotta, a cura di ciascun Comune, in manifesti, di adeguato formato, da affiggersi negli spazi a ciò destinati, lungo le vie e nelle piazze principali dei Comuni stessi.

Avverso la predetta ordinanza, chiunque vi abbia concreto ed attuale interesse può proporre ricorso amministrativo al Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del citato R.D. n. 773/31, ovvero ricorso al Tribunale Amministrativo per la Regione Calabria – Sezione staccata di Reggio Calabria, entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza prefettizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

L'eventuale inadempimento ai precetti, di cui alla presente ordinanza prefettizia, formerà oggetto di notizia di reato alla Autorità giudiziaria, ai sensi dell'art. 650 c.p..

Reggio Calabria, li 29 giugno 2011

Il Prefetto
Varratta